



Corso di Laurea Magistrale in Letterature moderne e spettacolo

Bando di concorso per l'accesso al Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR)

a.a. 2024-2025

Il "Percorso di formazione alla ricerca" (PFR) ha lo scopo di valorizzare la formazione degli studenti interessati ad attività di approfondimento nell'ambito della ricerca. Il programma è diretto a studenti meritevoli e motivati e prevede una progressiva partecipazione all'attività di ricerca che permetta di sviluppare la capacità di concepire e svolgere un progetto autonomo.

Durante il percorso saranno insegnati: rigore scientifico, metodo, capacità analitica, capacità critica in modo da apprendere il corretto approccio ai problemi di ricerca e alla loro soluzione. Un modo dunque per valutare l'attitudine, potenziare le capacità personali, evidenziare eventuali criticità e aree di miglioramento, sviluppare l'autonomia di giudizio e la creatività scientifica.

Lo svolgimento del PFR accresce di 1 punto la valutazione della tesi di laurea (a condizione che alla fine del percorso lo svolgimento del PFR abbia avuto un giudizio positivo da parte della Commissione per il Percorso di Formazione alla Ricerca).

Contestualmente al conseguimento del titolo di laurea magistrale, lo studente che ha concluso il PFR riceve la certificazione del percorso svolto all'interno del *Diploma Supplement* rilasciato dall'Ateneo.

Con queste finalità, nell'ambito delle attività formative del Corso di Laurea Magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* dell'Università di Genova viene bandito il presente concorso di accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca" per l'a.a. 2024-2025, visti:

- i riferimenti contenuti nel DM n. 270 del 2004 (art. 11, comma 8) e il DM n. 49 del 2005 relativo al "Diploma Supplement";

- il vigente Regolamento didattico del Corso di laurea magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* (LM14), ex D.M. 270/2004, art. 13: "Percorso di Formazione alla Ricerca" approvato nel CCS dell'8/4/2024 e lo specifico Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca (PFR), approvato nel CCS dell'11/9/2024.

1. Requisiti di accesso

Sono ammessi al concorso di accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca" gli studenti che nell'a.a. 2024-2025 risultano iscritti al secondo anno del corso di laurea magistrale in *Letterature moderne e spettacolo* e che alla scadenza dei termini di presentazione della domanda abbiano acquisito almeno 36 crediti formativi universitari (CFU) previsti dal loro *curriculum* formativo del primo anno di corso, avendo ottenuto una votazione media d'esame non inferiore a ventotto/trentesimi (28/30).

2. Modalità di partecipazione

Per partecipare alla prova selettiva, lo studente in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1 deve presentare domanda di iscrizione redatta su apposito modulo scaricabile dal sito del Corso di Laurea da inviare entro il **31 dicembre 2024** all'indirizzo e-mail del presidente della Commissione PFR, prof. Marco Berisso

(mberisso@unige.it). Il candidato indicherà nella domanda il progetto di ricerca scelto, fra quelli proposti per questo anno accademico e riportati in allegato al presente bando e sul sito del corso di laurea.

Inoltre allegnerà:

- elaborato discusso alla prova finale triennale o tesi magistrale discussa in altro corso di studio (in pdf)
- autocertificazione esami sostenuti del primo anno del corso LM14

3. Numero dei posti disponibili

Il numero massimo di candidati ammessi al Percorso di Formazione alla Ricerca per l'a.a. 2024-2025 è determinato in n. 6 studenti.

4. Colloquio di idoneità per l'accesso al "Percorso di Formazione alla Ricerca"

Per valutare l'idoneità degli studenti in possesso dei requisiti curriculari richiesti, sarà effettuato con la Commissione coordinatrice del "Percorso di Formazione alla Ricerca" un colloquio vertente sui seguenti argomenti:

- a) Sintetica delineazione della metodologia sottesa alla prova finale triennale/tesi di laurea magistrale.
- b) Discussione circa le motivazioni che hanno portato il candidato a scegliere il progetto di ricerca.

Il colloquio di idoneità si svolgerà *online* su piattaforma Teams **lunedì 13 gennaio 2025** dalle ore 10.

Il codice di accesso per l'aula virtuale verrà comunicato ai candidati via e-mail.

5. Formazione della graduatoria

Ai fini dell'assegnazione dei posti disponibili, la Commissione coordinatrice stilerà qualora necessario - sulla base del curriculum e del colloquio di idoneità - una graduatoria degli studenti per ciascuno dei percorsi di formazione alla ricerca. A parità di punteggio verrà considerata l'età dei candidati, dando priorità ai candidati più giovani.

In caso di rinuncia di un candidato, subentrerà al suo posto il primo dei candidati esclusi.

6. Pubblicazione della graduatoria

Entro il **17 gennaio 2024** sarà pubblicata sul sito del Corso di Laurea la graduatoria degli ammessi.

7. Struttura generale del percorso

Come riportato in dettaglio nel Regolamento specifico, il "Percorso di Formazione alla Ricerca" è strutturato in modo tale da includere ogni partecipante in un progetto di ricerca, messo a disposizione dai tutor, da condurre durante l'ultimo anno di corso.

Il progetto e la sua valutazione si svolgono secondo le indicazioni contenute nel Regolamento del Percorso di Formazione alla Ricerca.

Genova, 5 dicembre 2024

prof. Marco Berisso
Presidente della Commissione PFR del CdS in Letterature moderne e spettacolo

Progetto n. 1

Titolo del progetto

Laboratorio permanente di ricerca linguistica sul campo

Premessa: gli studenti di Lettere (classiche e moderne) hanno, grazie alla flessibilità dei nostri piani di studio, la possibilità di acquisire conoscenze generali in letteratura, filologia, storia, storia dell'arte, musica e spettacolo ecc. e di approfondire le materie di loro maggior interesse. Nel caso della linguistica (GLOT-01/A), fra triennale e magistrale è possibile seguire due esami curriculari e aggiungerne altri due utilizzando i crediti degli esami a scelta. Questo robusto pacchetto dà agli studenti una formazione adeguata dal punto di vista teorico, ma non è in grado di preparare (soprattutto in vista di una possibile tesi di laurea magistrale) alla metodologia della ricerca sul campo, che è parte integrante della formazione linguistica.

Proposta: questo laboratorio si propone esattamente di colmare questa lacuna, dando agli studenti la possibilità di acquisire competenze nei seguenti campi:

1. Analisi di banche dati (corpora, atlanti linguistici, repertori ecc.)
2. Preparazione di questionari adeguati alla ricerca che si intende svolgere
3. Inchieste sul campo (ricerca degli informatori, cura dei rapporti, modalità di inchiesta ecc.)
4. Classificazione e analisi dei dati raccolti.

Per far ciò, il *Laboratorio permanente di ricerca linguistica sul campo* si prevede strutturato in due-tre incontri preliminari (per i punti 1. e 2. dell'elenco), un'inchiesta sul campo (a Genova o nei dintorni) e uno-due incontri di sistemazione e saggio di analisi dei dati.

Questo incontro con la lingua viva permetterà agli studenti di utilizzare gli strumenti fondamentali dell'analisi linguistica, al di là delle conoscenze teoriche acquisite.

Gli incontri saranno anche occasione per discutere temi più ampi di carattere linguistico, e avranno un carattere seminariale, informale e aperto. (In quest'ottica, non escluderei il coinvolgimento di altri colleghi di settore.)

Ricadute: oltre al completamento del percorso di formazione linguistica, gli studenti avranno così acquisito competenze non solo metodologiche, ma anche più latamente sociali, esercitate nel momento culminante dell'inchiesta sul campo. Inoltre, la preparazione di questionari mirati e la registrazione di documenti audio permetterà di accumulare nel corso del tempo un archivio sonoro dialettale (genovese e ligure innanzitutto) che potrà essere utilizzato come banca dati e fonte per ulteriori ricerche e approfondimenti.

Docente proponente e tutor

prof. Lorenzo Filipponio

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro dicembre 2025.

Progetto n. 2

Titolo del progetto

Laboratorio di ricerca sulle fonti d'archivio cinematografiche

Premessa: la presente proposta, nell'ambito dei percorsi di formazione alla ricerca, intende suggerire l'attivazione di un *Laboratorio di ricerca sulle fonti d'archivio cinematografiche*, con l'obiettivo di avviare un gruppo ristretto e selezionato di studentesse e studenti allo studio di alcune fonti poco approcciate nel percorso di studi in oggetto (in particolare fonti come documenti personali, materiali preparatori, materiali di corrispondenza, sceneggiature e soggetti, contratti, fonti produttive, ecc.). Il

Laboratorio intenderebbe svilupparsi intorno a un'attività di ricerca sul campo, da svolgersi presso uno degli archivi cinematografici e mediali più importanti a livello internazionale, ossia l'Archivio storico del Museo Nazionale del Cinema di Torino, e in particolare presso alcuni Fondi archivistici conservati presso la Bibliomediateca "M. Gromo" del MNC di Torino.

Proposta: il *Laboratorio di ricerca sulle fonti d'archivio cinematografiche* si svilupperebbe in quattro incontri distinti:

1. Incontro introduttivo sulla storiografia delle fonti documentarie del cinema e dei media, e individuazione dei Fondi e delle fonti da indagare (2 ore)
2. Incontro dedicato alla selezione dei materiali da interrogare attraverso il sito dell'Archivio storico del MNC (2 ore)
3. Attività di ricerca sul campo presso l'Archivio storico del MNC di Torino, indagine sui Fondi scelti e sui materiali di riferimento, se possibile con una suddivisione in piccoli gruppi e un lavoro autonomo di spoglio del materiale (in particolare sceneggiature, materiali di corrispondenza e altri documenti d'archivio di registi, sceneggiatori, attori) (5 ore)
4. Incontro dedicato a repertoriare, sistematizzare e analizzare i dati raccolti, con l'obiettivo di costruire dei micro-approfondimenti attraverso i piccoli gruppi di ricerca stabiliti (2 ore)

Il *Laboratorio* sarebbe occasione per un confronto diretto (e auspicabilmente proficuo) con fonti documentarie di grande interesse storiografico, nonché occasione per un lavoro di équipe che potrebbe offrire uno scambio innovativo tra gli studenti coinvolti, e costruire modalità di interazione didattica che può essere applicata alla storia del cinema e dei media, ma anche ad altri approcci disciplinari.

Ricadute: il *Laboratorio* offrirebbe ricadute di natura scientifico-accademica, ma anche output più generali. Offrirebbe in primo luogo conoscenze relative alle fonti cinematografiche d'archivio in un quadro applicativo di ricerca sul campo, attraverso un apprendimento indirizzato ma per buona parte autonomo. Offrirebbe inoltre la possibilità di cimentarsi in un'esercitazione di tipo pratico utile per l'acquisizione di strumenti metodologici su fonti d'archivio, spendibili per le ricerche di tesi ma anche per futuri progetti nel mondo del lavoro.

Docente tutor

prof. Gabriele Rigola

Conclusione della ricerca

Il progetto dovrà essere sviluppato entro dicembre 2025.